

COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Atto N. 5 DEL 15 settembre 2017

OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini ai sensi dell'art. 254 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

L'anno 2017, il giorno quindici del mese di settembre alle ore 16,00 nella Casa Comunale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

dott. Rocco Cataldi, dott.ssa Stefania Tutino, rag. Salvatore Fusto

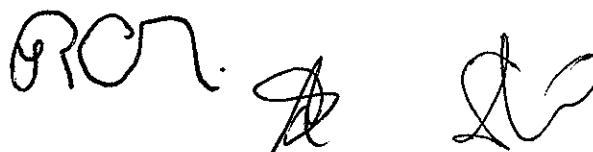
PREMESSO:

- che il comune di Cirò Marina, con delibera del Consiglio n. 11 del 02 settembre 2016, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che, con D.P.R. in data 16 marzo 2017, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 31 marzo 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione Straordinaria di liquidazione dott.ssa Stefania Tutino, dott. Rocco Cataldi, rag. Salvatore Fusto;
- che con delibera n. 1 del 31 marzo 2017 la Commissione Straordinaria di Liquidazione si è regolarmente insediata;
- che con delibera n. 2 del 07 aprile 2017 è stato approvato il modello di avviso pubblico ai creditori, per l'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente locale, pubblicato sul sito internet del Comune e su due quotidiani a tiratura locale e nazionale;
- che, in data 18 aprile 2017 con nota prot. n.5784, è stata richiesta al Responsabile dei Tributi la situazione relativa alle entrate tributarie;
- che, in data 18 aprile 2017 con nota prot. n.5788, è stato richiesto ai Responsabili di Area il riaccertamento dei residui attivi e passivi, nonché l'elenco dei beni patrimoniali disponibili;
- che, in data 24 aprile 2017 con nota prot. n.6173 è stato richiesto al Sindaco del Comune di Cirò Marina di segnalare i dipendenti disponibili ad essere nominati nel gruppo di lavoro a supporto dell'attività di questa Commissione nella procedura di risanamento finanziario;
- che, in data 17 luglio 2017 con nota prot. n.10896, è stata richiesta al Responsabile dei Tributi la trasmissione delle liste di carico servizio idrico- anni 2012 e 2013;
- che a tutt'oggi non è stato dato alcun riscontro alle sopra citate note;
- che ai sensi dell'art. 254 del citato Testo unico, questo Organo è tenuto al deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno, entro 180 giorni dall'insediamento dell'OSL;

PRESO ATTO dell' approssimarsi della scadenza del termine di deposito del piano di rilevazione della massa passiva, fissata al 30 settembre 2017;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che "L'organo straordinario di liquidazione (O.S.L), valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo



COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione ";

- la suddetta norma prevede che, entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta del Comune deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità dell' O.S.L. permettano di offrire proposte transattive a ciascun creditore ammesso alla massa passiva, liquidabili nei 30 giorni successivi all'accettazione, in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno complessivo, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati;
- dalla relazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 13/2012 sulla gestione finanziaria degli enti locali emerge che l'unica procedura che ha permesso di dare soluzioni alle molteplici difficoltà della liquidazione degli enti dissestati è stata la procedura semplificata ex art.258 e per tale motivo, nel suddetto documento, viene proposto un intervento del legislatore ai fine di renderla obbligatoria per l'amministrazione in quanto viene riconosciuto solo a detta procedura di generare oltre alla riduzione della massa passiva, l'effetto positivo di evitare all'ente risanato le ulteriori richieste dei creditori che vi aderiscono;

ATTESO CHE questo Organo, anche in adesione all'orientamento della Corte dei Conti, ha l'intenzione di proporre all'Ente di aderire alla procedura semplificata prevista dall'art. 258 del TUEL ritenuta, allo stato attuale, passaggio obbligato per la definizione delle liquidazioni senza la contribuzione statale, nonché soluzione sicuramente più vantaggiosa per l'Ente e di immediato ristoro, sia pur limitato, per i creditori;

CONSIDERATO CHE:

- nei termini previsti dalla normativa vigente sono pervenute 32 istanze di ammissione alla massa passiva;
- sono state richieste all'Ente, ai fini della rilevazione della massa passiva, gli atti relativi ai debiti di bilancio e/o fuori bilancio sorti entro il 31/12/2015, tutta la documentazione relativa ai crediti sorti entro lo stesso periodo, nonché la determinazione del Fondo di cassa al 31/12/2015, da trasferire all'OSL;
- la Commissione Straordinaria in data 15 settembre 2017 ha sollecitato l'Ente a fornire all'OSL tutte le notizie e gli atti richiesti;
- non sono stati comunicati i nominativi del personale assegnato al fine di costituire l'Ufficio di supporto all'attività dell'Organo straordinario di liquidazione;
- questo OS.L. sta procedendo all'esame di ogni singola partita debitoria con enormi difficoltà operative anche a causa del limitato contributo degli uffici;
- il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, rideterminato alla data di insediamento dell'OSL sulla base delle riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, dei pagamenti dei residui passivi effettuati prima della delibera di dissesto, così come disposto dall'art. 2, comma 6, lettera a), del D.P.R. n. 378/1993, non risulta ancora determinato da parte dell'Ente secondo le disposizioni di legge;
- il Responsabile dell'Area Finanziaria, a tutt'oggi, non ha ancora completato il trasferimento all'OSL delle somme giacenti sui conti c/c postali del Comune e di competenza della gestione liquidatoria;
- i responsabili delle aree del Comune non hanno ancora completato la revisione straordinaria dei residui attivi di competenza della liquidazione;
- le eventuali quote dei mutui residui non sono state ancora quantificate;
- non sono state formalizzate le risorse del bilancio comunale da destinare alla liquidazione in quanto è tuttora in corso la rimodulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

PCR.   -2-

COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- si è quindi in attesa di conoscere le risorse che verranno destinate al risanamento;
- sono ancora in fase di rilevamento i debiti fuori bilancio, distinti per settori di competenza;
- non è stato ancora attivato il servizio di tesoreria e di cassa, con apertura del conto corrente dedicato alla gestione liquidatoria;
- non è ancora stato definito, con il rendiconto di cui all' art. 256 del TUEL, la gestione del precedente dissesto;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- ritenendo la procedura ordinaria di estinzione dei debiti eccessivamente onerosa oltre che inefficace, attesa la sproporzione tra la massa passiva e la massa attiva, si ritiene all'attualità di non poter procedere alla redazione di un piano di rilevazione che risulterebbe assolutamente parziale ed improduttivo di effetti concreti;
- per le citate motivazioni si è nell' impossibilità di rispettare il termine di legge di 180 giorni per il deposito del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno;
- comunque, non appena risolte le suesposte problematiche nonché avuta cognizione dell'eventuale importo dell'incremento della massa attiva, si provvederà tempestivamente alla definizione della liquidazione;

DATO ATTO che:

- alla luce di quanto esposto in premessa, non è stato ancora possibile definire compiutamente la massa debitoria di competenza del dissesto;
- l'OSL, salvo indicazioni contrarie, procederà nei termini sopraindicati continuando ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

RIENUNTO CHE la particolare situazione amministrativa del Comune, nonché quella relativa al personale del Comune, determinata anche da una presenza del Segretario Comunale in convenzione con altro Comune, pur riconoscendo allo stesso la massima collaborazione ed impegno, hanno però di fatto impedito il completamento dell'esame delle fattispecie debitorie/creditorie e di poter procedere alla formazione del Piano di rilevazione, nei termini previsti dal comma 1 dell'art. 254 del soprarichiamato TUEL, nonché di prevedere se ricorrano i presupposti per adottare la procedura di liquidazione ordinaria o semplificata;

RAVVISATA la necessità di richiedere al Ministero dell'Interno di esaminare l'opportunità di prorogare, per un periodo non inferiore a sei mesi, il termine previsto per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/1993;

DELIBERA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) DI RICHIEDERE, con il presente provvedimento, al Ministero dell'Interno la proroga dei termini, ai sensi dell'art. 254 D.Lgs 267/2000, relativi alla presentazione e deposito del piano di rilevazione della massa passiva del dissesto;
- 3) DI INVITARE l'Ente a predisporre, nel più breve tempo possibile, tutto quanto già richiesto ai fini della rilevazione della massa passiva;
- 4) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Crotone nonché al Sindaco del Comune di Cirò Marina ;



COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

- 5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Segretario Comunale, a tutti i Responsabili delle Aree ed al Revisore per l'esecuzione e quant'altro di rispettiva competenza;
- 6) DI DICHIARARE il seguente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L.-Dlgs 267/2000;
- 7) DI INCARICARE l'Ufficio comunale competente a trasmettere la presente deliberazione:
- A) Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale;
 - A) Prefetto di CROTONE;
 - A) Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Calabria;
 - A) Corte dei Conti - Procura Regionale per la Calabria;
 - A) Sindaco del Comune di CIRO' MARINA;
 - A) Presidente del Consiglio Comunale;
 - A) Segretario Comunale;
 - A) Revisore Unico dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto

La Commissione Straordinaria di Liquidazione



dott. Rocco Cataldi – Presidente

dott.ssa Stefania Tutino – Componente

rag. Salvatore Fusto – Componente

(Handwritten signatures)

COMUNE DI CIRO' MARINA (KR)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

N. 05 DEL 15/09/2017

Il sottoscritto Responsabile dell'Albo Pretorio on-line, visto gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Pretorio on-line del Comune a partire
dalla data ~~ediziona~~ ²⁰⁻⁰⁹⁻²⁰¹⁷ per rimanervi per quindici giorni consecutivi ed è stata inserita nel relativo
Registro con il N° 352.

Cirò Marina, li 20-09-2017

Il Responsabile dell'area servizi generali
Giuseppe Fuscaldo

Il sottoscritto Responsabile dei Servizi Generali, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, a partire dal 20/09/2017 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. 352 registro Pubblicazioni.
- è divenuta esecutiva perchè dichiarata immediatamente eseguibile.

Cirò Marina, li 20/09/2017

Il Responsabile dell'area servizi generali
Giuseppe Fuscaldo